Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 104° — Numero 181

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Lunedì, 8 luglio 1963 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650-841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
(Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).
Annuo L. **13.390** Semestrale L. **7.380** Trimestrale L. **4.020**
Un fascicolo L. **60** - Fascicoli annate arretrate: il doppio

AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI
Annuo L. **12.030** Semestrale L. **6.520** Trimestrale L. **3.510**

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. **10.020** - Semestrale L. **5.520** Trimestrale L. **3.010** -
Un fascicolo L. **50** Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, Via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1963

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 giugno 1963, n. **891**.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di Nostra Signora della Pace, in località Corte Cascina del comune di Migliarino (Ferrara) Pag. 3546

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 giugno 1963, n. **892**.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di San Giuseppe Calasanzio Sacerdote e Confessore, in Milano Pag. 3546

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 giugno 1963, n. **893**.
Riconoscimento della personalità giuridica della Casa Generalizia, con sede in Roma, della Congregazione Romana di San Domenico Pag. 3546

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 giugno 1963, n. **894**.
Riconoscimento, agli effetti civili, della elevazione in Parrocchia della Vicaria curata autonoma dei SS. Ambrogio e Carlo, nel comune di Roncello (Milano) . Pag. 3546

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 giugno 1963, n. **895**.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di San Giovanni Evangelista nel comune di Empoli (Firenze) . . . . Pag. 3546

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 giugno 1963, n. **896**.
Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo, sita nel comune di Andrano (Lecce) . . . . Pag. 3546

DECRETO MINISTERIALE 4 maggio 1963.
Composizione del Comitato per l'amministrazione del Fondo autonomo per l'assegnazione di borse di pratica commerciale all'estero Pag. 3547

DECRETO MINISTERIALE 26 giugno 1963.
Classificazione tra le provinciali di sei strade in provincia di Terni Pag. 3548

DECRETO MINISTERIALE 4 luglio 1963.
Emissione di buoni ordinari del Tesoro . Pag. 3548

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno:
Autorizzazione al comune di Ragusa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962 Pag. 3549
Autorizzazione al comune di Nuoro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962 . . Pag. 3549

Ministero della pubblica istruzione:
Vacanza della cattedra di « Mineralogia » presso la Facoltà di ingegneria della Università di Roma Pag. 3549
Vacanza della cattedra di « Economia politica » presso la Facoltà di giurisprudenza della Università di Genova. Pag. 3549

Ministero delle finanze - Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato: Avviso di rettifica . . Pag. 3549

CONCORSI ED ESAMI

Ministero dell'interno:
Concorso per titoli a trenta posti di tenente medico di polizia in servizio permanente effettivo, riservato agli ufficiali medici di complemento delle forze armate, in servizio presso l'Amministrazione della pubblica sicurezza **Pag. 3549**
Nomina dei vincitori del concorso per titoli a posti di segretario comunale di 2ª classe in esperimento **Pag. 3550**

Ministero della difesa-Esercito: Posti d'impiego civile nella carriera esecutiva presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri spettanti ai sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e dei Corpi di polizia dipendenti dalle Amministrazioni dell'interno, di grazia e giustizia, delle finanze e dell'agricoltura e foreste. (Circolare 19 giugno 1963) . . . . Pag. 3551

Ministero della sanità - Istituto superiore di sanità: Diario della prova pratica di scrittura sotto dettato del pubblico concorso per titoli a sei posti di inserviente in prova (coeff. 142) nel ruolo della carriera ausiliaria del personale addetto agli uffici dell'Istituto superiore di sanità. Pag. 3551

Ufficio veterinario provinciale di Firenze: Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di veterinario addetto alla Divisione polizia zooiatrica e macelli del comune di Firenze . . . . Pag. 3551

Ufficio medico provinciale di Bari: Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bari . . . . Pag. 3552

Ufficio medico provinciale di Belluno: Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Belluno . Pag. 3552

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
2 giugno 1963, n. 891.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di Nostra Signora della Pace, in località Corte Cascina del comune di Migliarino (Ferrara).

N. 891. Decreto del Presidente della Repubblica 2 giugno 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Comacchio in data 8 settembre 1962, integrato con dichiarazione del 5 ottobre 1962, relativo alla erezione della Parrocchia di Nostra Signora della Pace, in località Corte Cascina del comune di Migliarino (Ferrara).

Visto, *il Guardasigilli:* Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 giugno 1963
Atti del Governo, registro n. 171, foglio n. 59. — Villa

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
2 giugno 1963, n. 892.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di San Giuseppe Calasanzio Sacerdote e Confessore, in Milano.

N. 892. Decreto del Presidente della Repubblica 2 giugno 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Milano in data 27 agosto 1962, integrato con dichiarazione del 15 dicembre 1962, relativo alla erezione della Parrocchia di San Giuseppe Calasanzio Sacerdote e Confessore, in Milano.

Visto, *il Guardasigilli:* Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 giugno 1963
Atti del Governo, registro n. 171, foglio n. 57. — Villa

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
2 giugno 1963, n. 893.

Riconoscimento della personalità giuridica della Casa Generalizia, con sede in Roma, della Congregazione Romana di San Domenico.

N. 893. Decreto del Presidente della Repubblica 2 giugno 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Casa Generalizia, con sede in Roma, della Congregazione Romana di San Domenico.

Visto, *il Guardasigilli:* Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 giugno 1963
Atti del Governo, registro n. 171, foglio n. 43. — Villa

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
2 giugno 1963, n. 894.

Riconoscimento, agli effetti civili, della elevazione in Parrocchia della Vicaria curata autonoma dei SS. Ambrogio e Carlo, nel comune di Roncello (Milano).

N. 894. Decreto del Presidente della Repubblica 2 giugno 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Milano in data 17 novembre 1962, integrato con dichiarazione del 30 stesso mese ed anno, relativo alla elevazione in Parrocchia della Vicaria curata autonoma dei SS. Ambrogio e Carlo, nel comune di Roncello (Milano).

Visto, *il Guardasigilli:* Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 giugno 1963
Atti del Governo, registro n. 171, foglio n. 56. — Villa

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
2 giugno 1963, n. 895.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di San Giovanni Evangelista nel comune di Empoli (Firenze).

N. 895. Decreto del Presidente della Repubblica 2 giugno 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Firenze in data 4 novembre 1961, integrato con altro decreto di pari data e con due dichiarazioni del 1° febbraio 1963, relativo alla erezione della Parrocchia di San Giovanni Evangelista nel comune di Empoli (Firenze).

Visto, *il Guardasigilli:* Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 giugno 1963
Atti del Governo, registro n. 171, foglio n. 58. — Villa

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
2 giugno 1963, n. 896.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo, sita nel comune di Andrano (Lecce).

N. 896. Decreto del Presidente della Repubblica 2 giugno 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo, sita nel comune di Andrano (Lecce).

Visto, *il Guardasigilli:* Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 giugno 1963
Atti del Governo, registro n. 171, foglio n. 42. — Villa

DECRETO MINISTERIALE 4 maggio 1963.

Composizione del Comitato per l'amministrazione del Fondo autonomo per l'assegnazione di borse di pratica commerciale all'estero.

IL MINISTRO
PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Vista la legge 24 luglio 1942, n. 1023, relativa alla costituzione di un Fondo autonomo per l'assegnazione di borse di pratica commerciale all'estero;

Vista la legge 28 luglio 1950, n. 595, che modifica la precedente;

Vista la legge 14 febbraio 1963, n. 280, che modifica le precedenti;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1953, n. 626, contenente norme di esecuzione alla legge 24 luglio 1942, n. 1023, modificata dalla legge 28 luglio 1950, n. 595;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 1959, n. 374, recante modificazioni all'art. 1, punti 1 e 2, del decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1953, n. 626;

Visto il decreto ministeriale 3 settembre 1953, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 217 del 22 settembre 1953, concernente la composizione del Comitato per l'amministrazione del Fondo autonomo per l'assegnazione di borse di pratica commerciale all'estero;

Visti i decreti ministeriali 30 settembre 1953, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 243 del 22 ottobre 1953; 25 marzo 1954, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 99 del 30 aprile 1954; 22 dicembre 1954, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 309 del 31 dicembre 1954; 7 marzo 1955, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 15 marzo 1955; 12 maggio 1955, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 25 maggio 1955; 5 settembre 1955, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 209 del 10 settembre 1955; 23 novembre 1955, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 277 del 1° dicembre 1955; 24 febbraio 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 3 marzo 1956; 27 giugno 1957, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 183 del 24 luglio 1957; 3 luglio 1957, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* numero 186 del 27 luglio 1957; 28 gennaio 1958, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 49 del 26 febbraio 1958; 27 luglio 1958, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* numero 192 del 9 agosto 1958; 23 settembre 1958, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 236 del 30 settembre 1958; 15 dicembre 1958, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 311 del 27 dicembre 1958; 7 luglio 1959, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 165 del 13 luglio 1959; 9 aprile 1960, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 120 del 17 maggio 1960; 21 luglio 1960, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 201 del 18 agosto 1960; 10 agosto 1960, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 249 dell'11 ottobre 1960; 11 ottobre 1960, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 261 del 24 ottobre 1960; 14 ottobre 1960, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 263 del 26 ottobre 1960; 4 gennaio 1962, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 19 del 22 gennaio 1962; 7 marzo 1962, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 89 del 5 aprile 1962; 29 novembre 1962, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 323 del 19 dicembre 1962, con i quali sono state apportate varie modificazioni alla composizione del Comitato sopra citato;

Visti i decreti ministeriali 24 febbraio 1962 e 24 gennaio 1963, con i quali l'ispettore generale dott. Beniamino Miozzi e l'ispettore generale dott. Mario Pugliesi sono stati incaricati, rispettivamente, della reggenza della Direzione generale per lo sviluppo degli scambi e della Direzione generale del personale e degli affari generali del Ministero;

Vista la nota n. 220624 del 14 gennaio 1963, con la quale il Ministero dell'industria e del commercio ha comunicato la nomina del cav. del lavoro ing. Costantino Cutolo a presidente della Camera di commercio, industria e agricoltura di Napoli, in sostituzione del cav. del lavoro ing. Stefano Brun, deceduto;

Viste le note n. 222463 del 20 febbraio 1963 e numero 222060 del 7 marzo 1963, con le quali il Ministero dell'industria e del commercio ha designato, rispettivamente, il dott. Ottavio Guasco, ispettore capo dei ruoli U.P.I.C., in sostituzione del dott. Manlio Pertempi, trasferito ad altra sede, ed il prof. dottore Giuseppe Carone, segretario generale della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Torino, in sostituzione del dott. Giuseppe Franco, cessato dalla carica di segretario generale della medesima Camera di commercio per raggiunti limiti di età, come membri supplenti del Comitato sopra indicato;

Vista la nota n. 223951 del 25 marzo 1963, con la quale il Ministero dell'industria e del commercio ha designato il dott. Guido Giorgi, direttore generale del commercio interno e dei consumi industriali, in sostituzione del dott. Francesco Marinone, preposto ad altra Direzione;

Ritenuta l'opportunità di provvedere alla ricostituzione del Comitato sopra citato;

Decreta:

Art. 1.

Il Comitato per l'amministrazione del Fondo autonomo per l'assegnazione di borse di pratica commerciale all'estero, di cui all'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1953, n. 626, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 1959, n. 374, è così composto:

on.le dott. Ferdinando Storchi, Sottosegretario di Stato per il commercio estero, presidente;

dott. Beniamino Miozzi, reggente la Direzione generale per lo sviluppo degli scambi e, in sua vece, dott. Fernando De Angelis, direttore di divisione del Ministero;

dott. Mario Pugliesi, reggente la Direzione generale del personale e degli affari generali e, in sua vece, dott. Piero Petrassi, direttore di sezione del Ministero;

dott. Mario Profili, consigliere di Ambasciata del Ministero affari esteri e, in sua vece, dott. Mario Magliano, consigliere di Legazione del predetto Ministero;

dott. Guido Giorgi, direttore generale del commercio interno e dei consumi industriali del Ministero dell'industria e del commercio e, in sua vece, dott. Ottavio Guasco, ispettore capo degli Uffici provinciali dell'industria e del commercio;

dott. Arturo Cipolla, ispettore generale degli Uffici provinciali dell'industria e del commercio, capo del Servizio ordinamento delle Camere di commercio, industria ed agricoltura e, in sua vece, dott. Francesco Farinaccio, direttore degli Uffici provinciali dell'industria e del commercio;

dott. Piero Petrassi, direttore di sezione della Direzione generale del personale e degli affari generali,

capo del Servizio borse del Ministero e, in sua vece, dott. Livio Muscella, consigliere di 1ª classe del Ministero;

dott. Mario Giardinelli, ispettore generale a riposo del Ministero del tesoro (Ragioneria generale dello Stato) e, in sua vece, dott. Vincenzo Gentile, ispettore generale della Ragioneria generale dello Stato;

cav. del lavoro Anacleto Gianni, presidente della Camera di commercio, industria e agricoltura di Roma e, in sua vece, dott. Leonida Attili, segretario generale della medesima Camera di commercio, industria e agricoltura;

cav. del lavoro Costantino Cutolo, presidente della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Napoli e, in sua vece, dott. Giuseppe Longo, segretario generale della medesima Camera di commercio, industria ed agricoltura;

prof. dott. Alfredo Terrasi, presidente della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Palermo e, in sua vece, dott. Giuseppe Catalanotto, segretario generale della medesima Camera di commercio, industria ed agricoltura;

dott. Giovanni Maria Vitelli, presidente della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Torino, e, in sua vece, prof. dott. Giuseppe Carone, segretario generale della Camera stessa.

Le mansioni di segretario vengono esercitate dal dottore Livio Muscella, consigliere di 1ª classe del Ministero e, in sua vece, dal dott. Paolo Martucci, consigliere di 2ª classe del Ministero.

Art. 2.

Ai componenti del Comitato previsto dal precedente art. 1 spetta il gettone di presenza stabilito dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, numero 5.

La relativa spesa viene imputata al bilancio del Fondo autonomo per l'assegnazione di borse di pratica commerciale all'estero.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 maggio 1963

Il Ministro: PRETI

(6281)

DECRETO MINISTERIALE 26 giugno 1963.

Classificazione tra le provinciali di sei strade in provincia di Terni.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126, e la legge 16 settembre 1960, n. 1014;

Visto il decreto ministeriale 17 giugno 1960, n. 30895 con il quale:

1) è stato approvato il piano generale compilato, ai sensi dell'art 16 della suddetta legge, dall'Amministrazione provinciale di Terni e nel quale sono riportate:

a) le strade già giuridicamente provinciali in virtù delle precedenti disposizioni di legge;

b) le strade in possesso dei requisiti di cui alla citata legge n. 126 per essere classificate provinciali;

2) sono state classificate provinciali quelle strade che, comprese nel detto piano *b*) sono indicate nello elenco allegato come parte integrante al decreto stesso;

Considerato che nel suindicato piano *b*) sono comprese le strade:

57) Pornellese-Montegiove-Montegabbione (bivio strada provinciale Marscianese-Pornello-Montegiove-Montegabbione) di km. 20+400;

51) Sala (dalla Umbro Casentinese ad Allerona Scalo) di km. 9+500;

19) Collescipolana (bivio Flaminia km. 6-Collescipoli bivio strada provinciale Ternana per Cantalupo km. 5) di km. 4+300;

54) Bonifica Ficulle scalo-confine provincia di Perugia (dalla strada Fabro-Fabro scalo al confine provincia di Perugia) di km. 5+000;

28) Neramontoro per Montoro (dal bivio sulla provinciale Amerina al km. 4+400 al bivio con la provinciale di Neramontoro al km. 5 per la frazione di Montoro) di km. 5+200;

34) Montecchio per Todi (dalla provinciale Amerina-Montecchio (bivio Morre al Fosso Chingena confine con la provincia di Perugia) di km. 18+000;

che non sono state classificate provinciali con il citato decreto ministeriale:

Vista la nota dell'Amministrazione provinciale di Terni in data 4 giugno 1963, n. 9652;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, sono classificate provinciali le sei strade di cui alle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 giugno 1963

Il Ministro: SULLO

(6328)

DECRETO MINISTERIALE 4 luglio 1963.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art 1 del decreto ministeriale 28 giugno 1963, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 176, del 3 luglio 1963, con il quale si è stabilito che gli importi dei buoni ordinari del Tesoro al portatore con scadenza a 12 mesi da emettere nel periodo dal 1° luglio al 31 ottobre 1963 saranno determinati con decreti del Ministro per il tesoro da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* entro il 10 del mese in cui si effettua l'emissione,

Decreta:

E' disposta nel mese di luglio 1963 l'emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a 12 mesi, fino al limite dell'importo in valore nominale di lire centoventicinquemiliardi.

Detta emissione sarà effettuata il giorno 26 luglio 1963.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 luglio 1963

Il Ministro COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 luglio 1963
Registro n. 19 Tesoro, foglio n. 254. — MARESCA

(6467)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Ragusa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 27 giugno 1963, il comune di Ragusa, viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 287.400.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6410)

Autorizzazione al comune di Nuoro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 1° luglio 1963, il comune di Nuoro, viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 84.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6411)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di « Mineralogia » presso la Facoltà di ingegneria della Università di Roma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la Facoltà di ingegneria dell'Università di Roma, è vacante la cattedra di « Mineralogia », alla cui copertura la Facoltà interessata intende provvedere mediante traferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(6407)

Vacanza della cattedra di « Economia politica » presso la Facoltà di giurisprudenza della Università di Genova

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Genova, è vacante la cattedra di « Economia politica » alla cui copertura la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(6406)

MINISTERO DELLE FINANZE

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Avviso di rettifica

Nel decreto ministeriale 17 giugno 1963, per la variazione dell'inquadramento, iscrizione e radiazione della tariffa di vendita italiana di alcune marche di tabacchi lavorati esteri, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 173, del 1° luglio 1963, a pag. 3429, all'art. 1 - Sigarette - Tedesche, Peer Export Filter, in luogo di « Lit. 17.400 il kg. » leggasi « Lit. 17.000 il kg ».

(6408)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Concorso per titoli a trenta posti di tenente medico di polizia in servizio permanente effettivo, riservato agli ufficiali medici di complemento delle forze armate, in servizio presso l'Amministrazione della pubblica sicurezza.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Vista la legge 26 giugno 1962, n. 885, istitutiva del ruolo degli ufficiali medici di polizia del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza;

Visto l'articolo unico della legge 15 febbraio 1963, n. 147, che detta norme integrative all'art. 7 della succitata legge 26 giugno 1962, n. 885;

Visto il decreto ministeriale in data 26 settembre 1962, registrato alla Corte dei conti il 30 ottobre 1962, registro n. 31 Interno, foglio n. 245, con il quale è stato disposto il trasferimento nel ruolo degli ufficiali medici di polizia di tredici ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, ai sensi dell'art. 7, lettera *a*) della citata legge n. 885/1962;

Considerato che con provvedimento in corso sono stati nominati trentasette tenenti medici di polizia in servizio permanente effettivo, ai sensi della lettera *b*) della legge 26 giugno 1962, n. 885;

Considerato che nel ruolo degli ufficiali medici del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza restano pertanto vacanti trenta posti;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli a trenta posti di tenente medico di polizia in servizio permanente effettivo.

Art. 2.

Possono partecipare al concorso gli ufficiali medici di complemento delle forze armate, in servizio, alla data del presente bando, presso l'Amministrazione della pubblica sicurezza ai sensi dell'art. 75 del regio decreto 30 novembre 1930, n. 1629.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 200 e dirette al Ministero dell'interno - Direzione generale della pubblica sicurezza Divisione forze armate di polizia Servizio ufficiali, dovranno essere presentate al Comando del reparto da cui l'interessato dipende, entro il termine di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Non si terrà conto delle domande presentate dopo il suddetto termine.

A corredo delle domande gli aspiranti, entro il termine utile di presentazione, dovranno produrre, oltre al loro stato di servizio, ogni altro documento atto a comprovare il possesso dei titoli di studio, di cultura, di servizio di carriera, di benemerenze civili e militari, nonchè l'eventuale diritto alle preferenze, in caso di parità di merito, previste dalle disposizioni in vigore.

Tutti i documenti debbono essere in regola con le leggi sul bollo.

Art. 4.

La Commissione giudicatrice del concorso sarà composta a termini dell'art. 4 della legge 24 giugno 1962, n. 885.

La Commissione stessa, previa determinazione dei criteri di massima e successiva valutazione dei singoli titoli di ciascun candidato, formulerà la graduatoria di merito dei concorrenti dichiarati idonei in base alla votazione conseguita da ciascuno di essi.

Conseguiranno l'idoneità i candidati che avranno riportato una votazione non inferiore a punti trenta cinquantesimi.

A parità di voti saranno osservate, in quanto applicabili, le norme sulle preferenze previste dalle disposizioni di legge in vigore.

Art. 5.

I vincitori del concorso saranno nominati tenenti medici di polizia in servizio permanente effettivo con anzianità asso-

tuta dalla data che sarà stabilita nel decreto di nomina ed anzianità relativa dalla graduatoria che verrà compilata secondo l'ordine della votazione conseguita.

Gli ufficiali medici eventualmente idonei, ma non vincitori del concorso, potranno essere ugualmente nominati tenenti medici di polizia in temporaneo soprannumero.

Art. 6.

Il Ministro dell'interno potrà negare l'ammissione al concorso con decreto motivato soltanto per difetto dei requisiti prescritti.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 25 maggio 1963

Il Ministro: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 giugno 1963
Registro n. 19 *Interno, foglio n.* 9. — DI STEFANO

(6360)

Nomina dei vincitori del concorso per titoli a posti di segretario comunale di 2ª classe in esperimento

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto ministeriale del 30 gennaio 1962, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 12 febbraio 1962, n. 38, con il quale è stato bandito il concorso per titoli per il conferimento dei posti di segretario comunale di 2ª classe disponibili nei comuni della classe 5ª;

Visto il decreto con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei candidati;

Visto il decreto ministeriale del 13 maggio 1963 relativo alla nomina dei vincitori del concorso stesso;

Ritenuta l'opportunità di conferire ai candidati successivamente graduati i posti rimasti vacanti a seguito di rinunzie;

Considerato che i candidati Giuseppe La Gaetana, Sante Tondi e Gianfranco Fiornovelli hanno già conseguito la nomina a segretario comunale di 2ª classe in esperimento essendo risultati vincitori anche del concorso per titoli ed esami bandito con decreto ministeriale del 13 agosto 1962;

Vista la legge 8 giugno 1962, n. 604;

Decreta:

I sottonotati candidati sono nominati segretari comunali di 2ª classe in esperimento, a decorrere dall'8 luglio 1963, e dalla stessa data sono assegnati ai ruoli dei segretari comunali delle Province a fianco di ciascuno indicate. Detta nomina sarà revocata nei confronti di quei candidati i quali non produrranno, nel termine che sarà loro prefisso, i documenti di rito:

1. Betti Mario: Sondrio;
2. Vaglio Francesco Antonio: Como;
3. Nani Luigi: Alessandria;
4. Galletti Vincenzo: Benevento;
5. Carollo Antonio: Arezzo;
6. Giuffreda Matteo Luca: Pescara;
7. Banchini Athos: Cuneo;
8. Morabito Antonino: Catanzaro;
9. Magliulo Luciano: Avellino;
10. Panetta Paolo: Pistoia;
11. Imbesi Giuseppe: Catanzaro;
12. Piccirilli Adolfo: Chieti;
13. Di Marco Giuseppe: Cosenza;
14. Guida Nicola: Benevento;
15. Pareschi Franco: Trento;
16. Sola Giovanni: Torino;
17. Fistolera Firmino: Sondrio;
18. Canalella Calogero: Rieti;
19. Mazzara Vincenzo: Cosenza;
20. Bergamasco Andrea: Caserta;
21. Girardi Filippo: Potenza;
22. Galliera Dario: Mantova;
23. Zaccone Onofrio: Cosenza;
24. Franzini Giovanni: Sondrio;
25. Stinchi Nicola: Catanzaro;
26. Tulone Michele: Torino;
27. Alfano Nicola: Cosenza;
28. Melloni Lorenzo: Bergamo;
29. Manoli Placido: Campobasso;
30. Triolo Leopoldo: Chieti;
31. Deiana Salvatore: Nuoro;
32. Poderi Pindaro: Teramo;
33. Cavaliere Mario: Campobasso;
34. Leone Gaetano: Bologna;
35. Siervo Giuseppe: Salerno;
36. Netti Giacomo: Potenza;
37. Favata Armando: L'Aquila;
38. Tropia Gaetano: Cuneo;
39. Curreri Maria Pia: Torino;
40. Di Domenico Carmine: Benevento;
41. Parlati Antonio: Como;
42. Colletti Rosolino: Cuneo;
43. Giannotta Giuseppe, Chieti;
44. Pietrangeli Bernabei Otello: Terni;
45. Pavonelli Giuseppe: Potenza;
46. Inzerilli Michelangelo: Aosta;
47. Moccaldi Vittorio: Roma;
48. Toso Giovanni: Alessandria;
49. Nardelli Antonio: Cuneo;
50. Finelli Renato: Asti;
51. Fileppi Marcellino: Novara;
52. Ferraro Antonio di Francesco: Bergamo;
53. Lazetera Giovanni: Pescara;
54. Di Frangia Emilio: Campobasso;
55. Morreale Angelo: Cuneo;
56. Bianchi Elia Pietro: Aosta;
57. Tristani Liberatore: L'Aquila;
58. Vitacolonna Raffaella: Chieti;
59. Lodato Emilia: L'Aquila;
60. Di Giulio Giuseppe: Novara;
61. Oliva Vincenzo: Vicenza;
62. Paternò Alfredo: Cuneo;
63. Zaffuto Paolo: Milano;
64. Liotta Calogero: Terni;
65. Morosi Riccardo: Macerata;
66. Volpe Gioacchino: Cuneo;
67. Di Gesu Raffaele: Rieti;
68. De Marinis Guido: Novara;
69. Scardia Luigi: Avellino;
70. Quinto Nicola: Aosta;
71. Arca Agostino: Cagliari;
72. Cannata Santo: Treviso;
73. Sgarlata Biagio: Brescia;
74. Gargiulo Bruno: Aosta;
75. Zaccagnini Mauro: Cuneo;
76. Caforio Francesco: Rieti;
77. Scaramuzzino Salvatore: Bergamo;
78. Spanò Antonino: Cuneo;
79. Ciappa Giuseppe: Novara;
80. Liguori Giovanni Vittorio: Novara;
81. Cacioppo Giuseppe Umberto: Novara;
82. Lattanzi Pietro: Vercelli;
83. Michelutti Carlo: Vicenza;
84. Borretti Raffaele: Cosenza;
85. Barbieri Leonida: Vicenza;
86. Magagna Gino: Cuneo;
87. Giardina Giuseppe: Trento;
88. Campobasso Gaetano: Trento;
89. Virgilio Matteo: Sondrio;
90. Cellini Vincenzo: Chieti;
91. De Bella Vincenzo: Torino;
92. Giacalone Giacomo: Cagliari;
93. D'Antona Luigi: Cagliari;
94. Nitto Carlo: Cagliari;
95. Trifirò Salvatore: Cagliari;
96. Sciamannetti Pierino: Ascoli Piceno;
97. Martines Franco: Cagliari;
98. Palmieri Angelo Giuseppe: Potenza;
99. Dal Bello Bruno: Novara;
100. Minore Vincenzo: Cagliari;
101. Manna Mario: Cagliari;
102. Gambaccini Aldo: Sassari;
103. Trovato Rosario: Sassari;
104. Bertini Vincenzo: Sassari;
105. Giunta Gaetano: Sassari;
106. Pellegrino Michele: Nuoro;
107. Ammatuna Angelo: Nuoro;
108. Qualizza Luciano: Udine;
109. Ninotta Michele: Nuoro;
110. Orlandella Massimiano: Avellino;

111. Coronin Ezio: Nuoro;
112. D'Aversa Salvatore: Nuoro;
113. Nucci Felice: Nuoro;
114. Angelozzi Gilberto: Chieti;
115. Russo Mariano: Nuoro;
116. Buono Oreste: Campobasso;
117. Avigo Giovanni: Brescia;
118. Ribul Moro Gustavo: Belluno;
119. Fantò Luigi: Sondrio;
120. Cerotti Alfonso: Novara.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il Prefetto, direttore generale dell'Amministrazione civile, è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 22 giugno 1963

p. *Il Ministro*: BISORI

(6464)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Posti d'impiego civile nella carriera esecutiva presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri spettanti ai sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e dei Corpi di polizia dipendenti dalle Amministrazioni dell'interno, di grazia e giustizia, delle finanze e dell'agricoltura e foreste. (Circolare 19 giugno 1963).

Sono disponibili presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, nel ruolo della carriera esecutiva del Servizio delle informazioni e dell'Ufficio della proprietà letteraria, artistica e scientifica, n. 4 (quattro) posti di applicato spettanti ai sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e dei Corpi di polizia dispendenti dalle Amministrazioni dell'interno, di grazia e giustizia, delle finanze e dell'agricoltura e foreste, già in nota per il passaggio all'impiego civile e quindi in possesso dei prescritti requisiti di cui è cenno nel secondo comma dell'art. 352 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato (Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3).

I sottufficiali che intendano concorrere ai suindicati posti dovranno presentare al Corpo di appartenenza, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione della presente circolare nella *Gazzetta Ufficiale*, apposita domanda su carta da bollo da L. 200 (duecento), nella quale essi dovranno dichiarare di essere disposti a raggiungere, in caso di nomina, qualsiasi residenza. Sarà considerata presentata fuori termine, e pertanto irricevibile, qualsiasi domanda che sarà pervenuta, oltre il termine stabilito, ai detti Corpi. Questi dovranno dichiarare in calce alla domanda la data sotto la quale la stessa è stata presentata.

Le domande dei sottufficiali dell'Esercito dovranno essere subito, ed in ogni caso entro il termine massimo di giorni 15 (quindici) dalla data di presentazione, trasmesse dagli Enti presso i quali gli interessati sono in servizio direttamente a questo Ministero (Direzione generale personali civili e affari generali), corredate della prescritta copia dei documenti matricolari e caratteristici degli interessati e uno specchio indicante, al lordo di ogni ritenuta e deduzione, gli assegni di cui essi sono in godimento.

Le domande prodotte dai sottufficiali della Marina, dell'Aeronautica, dei Corpi di polizia dipendenti dalle Amministrazioni dell'interno, di grazia e giustizia, delle finanze e dell'agricoltura e foreste dovranno essere trasmesse, con ogni urgenza, dagli Enti presso i quali gli interessati sono in servizio alle rispettive Amministrazioni centrali che provvederanno a rimetterle, corredate della documentazione di cui sopra è cenno, a questo Ministero (Direzione generale personali civili e affari generali) entro 20 (venti) giorni dalla scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande stesse.

Non hanno titolo a concorrere agli anzidetti posti i sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aronautica che alla scadenza del termine stabilito nel secondo comma della presente circolare abbiano acquisito diritto a pensione vitalizia per anzianità di servizio o siano cessati dal servizio per una delle cause indicate al primo comma dell'art. 58 della legge 31 luglio 1954, n. 599, o comunque da più di cinque anni, ovvero siano incorsi nella perdita del grado.

Parimenti non hanno titolo a concorrere ai medesimi posti i sottufficiali del Corpo degli agenti di pubblica sicurezza che, alla scadenza del cennato termine contenuto nel detto secondo comma della presente circolare, abbiano acquisito diritto a pensione vitalizia per anzianità di servizio o siano cessati dal servizio per una delle cause indicate al primo comma dell'art. 57 della legge 3 aprile 1958, n. 460 o comunque da più di cinque anni, ovvero siano incorsi nella perdita del grado.

Infine, non hanno titolo a concorrere ai suindicati posti i sottufficiali del Corpo degli agenti di custodia che alla scadenza del ripetuto termine abbiano raggiunto l'anzianità di servizio occorrente per l'acquisizione del diritto a pensione normale o siano cessati dal servizio per una delle cause indicate al primo comma dell'art. 57 della legge 18 febbraio 1963, n. 173, o comunque da più di cinque anni o siano incorsi nella perdita del grado.

Ai sottufficiali che saranno nominati all'impiego civile compete, in aggiunta agli assegni iniziali della qualifica di applicato l'eventuale differenza, da riassorbirsi nei successivi aumenti, tra lo stipendio (o l'ammontare della paga giornaliera valutata ad anno) del quale sono provvisti e lo stipendio assegnato nella suddetta qualifica, esclusa ogni indennità di carattere militare ovvero propria del Corpo di polizia per quelli che vi appartengono.

La presente vale come notificazione a tutti gli interessati.

p. *Il Ministro*: DE MEO

(6347)

MINISTERO DELLA SANITA'

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

Diario della prova pratica di scrittura sotto dettato del pubblico concorso per titoli a sei posti di inserviente in prova (coeff. 142) nel ruolo della carriera ausiliaria del personale addetto agli uffici dell'Istituto superiore di sanità.

La prova pratica di scrittura sotto dettato del pubblico concorso per titoli a sei posti di inserviente in prova (coeff. 142) nel ruolo della carriera ausiliaria del personale addetto agli uffici dell'Istituto superiore di sanità, di cui al decreto ministeriale 24 novembre 1962, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 15 del 18 gennaio 1963, avrà luogo in Roma preso l'Istituto medesimo, viale Regina Elena n. 299, il giorno 26 luglio 1963, alle ore 9,30.

(6409)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI FIRENZE

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di veterinario addetto alla Divisione polizia zooiatrica e macelli del comune di Firenze.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1045, del 7 marzo 1963, con il quale è stato bandito un pubblico concorso per titoli ed esami ad un posto di veterinario addetto alla Divisione polizia zooiatrica e macelli del comune di Firenze;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Preso atto delle designazioni formulate dall'Ordine dei veterinari della provincia di Firenze e dal sindaco del comune di Firenze;

Decreta:

La Commissione giudicatrice per il conferimento del posto di veterinario addetto alla Divisione polizia zooiatrica e macelli del comune di Firenze è costituita come appresso:

Presidente:

Poppi dott. Roberto, vice prefetto vicario.

Componenti:

Coppi dott. Renzo, ispettore generale veterinario;
Paitrinieri prof. Sebastiano, docente in patologia speciale e clinica medica veterinaria presso l'Università di Pisa;
Romboli prof. Bruno, docente in patologia generale e anatomia patologica presso l'Università di Pisa;
Ignesti dott. Enzo, veterinario capo della Divisione zooiatrica e macelli del comune di Firenze.

Segretario:

Armonico dott. Armando, consigliere del Ministero della sanità.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà pubblicato per otto giorni consecutivi all'Albo di questo Ufficio.

Firenze, addì 21 giugno 1963

Il veterinario provinciale: COPPI

(6351)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI BARI

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bari.

UFFICIO DEL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1754, del 12 marzo 1963, con cui veniva bandito pubblico concorso per il conferimento di tre posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bari;
Ritenuta la necessità di provvedere alla costituzione della Commissione giudicatrice;
Viste le designazioni dell'Ordine dei medici della provincia di Bari e dei Comuni interessati;
Visto l'art. 44 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visti gli articoli 12 e 13 del decreto presidenziale 10 giugno 1955, n. 854;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' costituita la Commissione giudicatrice del concorso di cui alle premesse nelle persone dei signori:

Presidente:

Pani dott. Giuseppe, vice prefetto.

Componenti:

Caronna dott. Caio Mario, medico provinciale;
D'Agostino dott. prof. Lorenzo, libero docente in patologia medica;
Liaci dott. prof. Giovanni, libero docente in clinica chirurgica;
Catalano dott. Giorgio, medico condotto.

Segretario:

Ressa dott. Donato, funzionario di Prefettura, eserciterà le funzioni di segretario.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Bari.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo dell'Ufficio provinciale sanitario di Bari e dei Comuni interessati.

Bari, addì 27 giugno 1963

Il medico provinciale: CARONNA

(6352)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI BELLUNO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Belluno.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto 31 gennaio 1963, n. 435, Sez. 3ª, con il quale è stato indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti in provincia di Belluno al 30 novembre 1962;
Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visti gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;
Visti gli atti d'ufficio;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti in provincia di Belluno al 30 novembre 1962, è costituita come appresso:

Presidente

Prestamburgo comm. dott. Carlo, vice prefetto, Bellun .

Componenti:

Magrì prof. dott. Carmelo, medico provinciale di Belluno;
Angelini prof. dott. Giovanni, primario medico dell'Ospedale civile di Belluno;
Binotto prof. dott. Alberto, primario chirurgo dell'Ospedale civile di Belluno;
Agnoli dott. Lino, medico condotto.

Segretario:

La Fisca dott. Mario, direttore di sezione.

La Commissione inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Belluno; il presente decreto sarà, inoltre, affisso per otto giorni consecutivi all'albo di questo Ufficio medico provinciale ed a quello della Prefettura.

Belluno, addì 24 giugno 1963

Il medico provinciale: MAGRÌ

(6319)

UMBERTO PETTINARI, *direttore* RAFFAELE SANTI, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.